

Aiuti di emergenza per il settore "Frutta e Ortaggi" dall'UE

Автор(и): Растителна защита
Дата: 24.07.2022 Брой: 7/2022



In seguito al consiglio consultivo sulla frutticoltura e orticoltura tenutosi il 21 luglio 2022, è stato deciso che gli agricoltori riceveranno aiuti straordinari, autorizzati dalla Commissione Europea, per sostenere le aziende direttamente colpite dalla crisi economica derivante dal conflitto tra Russia e Ucraina, ha annunciato l'Unione dei Frutticoltori del Danubio.

L'aiuto finanziario previsto dalla misura temporanea istituita per il settore "Produzione vegetale" ammonterà a 222 milioni di BGN. Questo bilancio include come settori prioritari la frutta a guscio, le rose, il riso e la produzione di insalate, lattughe, asparagi, gombo, ecc.

Il sostegno per la frutta e la verdura sarà determinato sulla base delle domande presentate per il sostegno accoppiato per il 2022, e il bilancio è ripartito per colture come segue: 15% per vigneti, rose oleifere, riso, frutta a guscio e 85% per frutta e verdura. 62.000 EUR è l'importo fissato come tetto per azienda; a titolo di confronto, finora l'aiuto per una singola azienda ammontava a un massimo di 35.000 BGN.

La misura dovrebbe essere avviata alla fine di agosto, e di conseguenza i fondi potrebbero essere erogati entro la fine di ottobre 2022.

Sono state inoltre aggiornate le schede tecniche, sulla base delle quali vengono calcolati i costi e le tariffe della rispettiva misura. Fino ad ora, gli agricoltori erano sostenuti sulla base di schede tecniche obsolete con norme di fertilizzazione, prodotti fitosanitari, rese, ecc. superate.

Diversi altri argomenti sono stati sollevati anche nel consiglio consultivo. Gli aiuti per gli investimenti in beni materiali nelle aziende agricole legati alla produzione primaria di prodotti agricoli vegetali è un tema a lungo discusso tra le organizzazioni di settore. Il bilancio totale per questo aiuto è di 10 milioni di BGN, ma si prevede che il Fondo Agricolo di Stato voterà per un aumento dei fondi in modo che tutte le domande e i progetti presentati, che attualmente superano l'importo del bilancio specifico, possano essere coperti finanziariamente.

Un'altra questione sollevata al Consiglio Consultivo è stata l'importazione non regolamentata di prodotti fitosanitari da paesi terzi non membri dell'Unione Europea.

Nel 2019, l'allora gabinetto del Ministero dell'Agricoltura dichiarò la propria disponibilità a criminalizzare l'importazione non regolamentata di prodotti fitosanitari. Purtroppo, non sono state intraprese azioni concrete. Durante l'incontro del 21 luglio, il nuovo team dell'amministrazione agricola ha dichiarato di voler rinnovare la lotta contro l'importazione illegale di prodotti fitosanitari, poiché tutte le organizzazioni di settore hanno espresso preoccupazione per le importazioni di frutta dalla Moldova, dalla Turchia e dall'Ucraina trattate con prodotti non autorizzati.

È stata inoltre discussa la questione dell'aumento delle quote per l'importazione in esenzione daziaria di frutta e verdura dalla Moldova, e il Ministero ha assicurato i presenti che verranno prese misure per proteggere gli interessi dei produttori agricoli e dei consumatori bulgari.